

I. Amos, pastore-profeta. 8° secolo.

Un uomo dei campi (pastore, agricoltore), chiamato a fare il profeta.

Forse non sapeva leggere/scrivere, ma sapeva parlare.

Un parlare schietto, rapido, violento. Sicuro che coglie nel segno.

Qui contesta (a nome di Dio) il cattivo uso delle ricchezze.

- ✓ DESTINATARI: i potenti = altissimo tenore di vita; edificato le fortune a prezzo di ingiustizie;
- ✓ DESCRIZIONE: *spensierati: mangiano/cantano/bevono... si ungono... non si preoccupano...*
- ✓ CONDANNA: rovesciamento delle situazioni: *andranno in esilio... in testa ai deportati.*

III. Gesù predica a gente sicura di sé (in fatto di religione e di ricchezza): qui i farisei.

Religione di facciata, strumentalizzata.

- PARABOLA. Storia costruita in chiave didattica.
- DESCRIVE UNA SITUAZIONE: due personaggi nella loro condizione terrena.
 - ◇ **Un uomo ricco** che... (**senza nome**). Ricco epulone.
 - ◇ **Un mendicante, di nome...**

NB: caso unico in cui un personaggio delle parabole di G. ha un nome.

Suggerito dal significato del nome: *Lazzaro* (Eleazaro) = *Dio è di aiuto*.

ROVESCIAMENTO DELLE SORTI: la morte. ... Lazzaro... Il ricco...

DIALOGO tra il ricco e Abramo.

- **Richiesta del ricco per se stesso.** Abr. spiega: *È impossibile.*
- **Richiesta del ricco per i suoi fratelli:** lega la loro conversione a un miracolo.
- **R/ di Abr.:** no, la convers. è legata all'ascolto della Parola di Dio.

II. Paolo riassume il messaggio di Amos e di G.:

Fuggi queste cose; tendi alla giustizia, pietà, fede, carità, pazienza, mitezza.

1) CONSIDERAZIONE PERSONALE.

Certo, **noi non siamo gli spensierati e i buontemponi** del tempo di Amos;

... noi non siamo **il ricco epulone**.

Ma rischiamo di essere gli uni e l'altro. O meglio: nel n/ piccolo siamo un po'...

eg: **quando ci asserviamo gli altri, e non li serviamo...** (a tutti i livelli).

2) CONSIDERAZIONE PIÙ GENERALE.

Anche se oggi le condizioni di vita sono difficili per noi e per tanti,

è pur vero che noi apparteniamo a una società spensierata, epulona, che sperpera...

Oggi i Lazzari sono: i poveri del 3° mondo, gli immigrati, i rifugiati...

Non possiamo fare gran che. Ma qualcosa sì. Approfittare delle occasioni...

cf Vangelo di domenica scorsa: “Procuratevi amici con la disonesta ricchezza” (nb: è detta “disonesta in quanto si presta ad essere usata male”), perché quando essa verrà a mancare, vi accolgano nelle dimore eterne.

cf Liturgia della sepoltura:

***“In Paradiso ti accompagnino gli Angeli,
al tuo arrivo ti accolgano i Martiri,
e con Lazzaro, un tempo povero, possa tu avere un riposo eterno!”***